

LICEO “CHIABRERA – MARTINI” di SAVONA

Documento del Consiglio di Classe _5_^ Sez. F____

Liceo Linguistico

A.S. 2018/19



LICEO CLASSICO LINGUISTICO
G. CHIABRERA
Il futuro ha un cuore antico.

INDICE

PROFILO DELL'INDIRIZZO	PAG 3
PROFILO DELLA CLASSE	PAG 4
VARIAZIONE DOCENTI NEL TRIENNIO	PAG 4
VARIAZIONE ALUNNI NELLA CLASSE	PAG 4
ATTIVITÀ FORMATIVE NEL TRIENNIO	PAG 5
ATTIVITÀ CLIL	PAG 6
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	PAG 8
ATTIVITÀ PCTO	PAG 8
CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE	PAG 8
CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROMOZIONE	PAG 8
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	PAG 9
RIPARTIZIONE DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE	PAG 9
REQUISITI PER ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	PAG 9
VOTO DI CONDOTTA E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	PAG 9
TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	PAG 10
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE ESAME DI STATO	PAG 11
PROGRAMMI MATERIE	PAG 16
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PAG 17
FILOSOFIA	PAG 20
STORIA	PAG 23
LINGUA E CULTURA INGLESE	PAG 25
LINGUA E CULTURA 2^ LINGUA TEDESCO	PAG 29
LINGUA E CULTURA 3^ LINGUA FRANCESE	PAG 31
MATEMATICA	PAG 34
FISICA	PAG 36
SCIENZE NATURALI	PAG 38
STORIA DELL'ARTE	PAG 40
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PAG 43
IRC	PAG 44

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO: Liceo Linguistico

Consiglio della Classe 5^a sezione F –

Elenco docenti :

LICEO LINGUISTICO	
MATERIE	DOCENTE
Italiano	Marina MINUTO
Filosofia	Giuseppe DRAPERI
Storia	Giuseppe DRAPERI
Inglese	Alessandra GAGLIARDI
2 ^a Lingua - Tedesco	Roberto PICCININI
3 ^a Lingua - Francese	Laura MONGITORE
Matematica	Silvia CAVALLO
Fisica	Silvia CAVALLO
Scienze naturali	Antonetta ARCUCCI
Storia dell'arte	Caterina STIPO
Scienze Motorie e Sportive	Anna FRUMENTO
I.R.C.	Luca BOTTARO
Conversazione Inglese	Cressida HICKS
Conversazione Tedesco	Angelika GAAB
Conversazione Francese	Sandrine REYNAUD
Sostegno	Gina SAPONE
Coordinatore di classe	Silvia CAVALLO

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a sez. F è composta da n. 26 alunni.

Gli allievi hanno complessivamente evidenziato un comportamento generalmente molto corretto e responsabile.

Per quanto riguarda l'impegno si ritiene mediamente buono.

La classe ha sempre manifestato interesse e partecipazione in tutte le discipline dimostrando sempre senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni che si presentavano nel corso degli anni.

Si rimanda alla parte del documento (paragrafo n.10) in cui sono presentati i programmi delle materie per le relazioni di valutazione della classe da parte di ogni singolo docente.

Le eventuali documentazioni di alunni BES DSA o H saranno allegate al presente documento in un fascicolo riservato.

2.2 VARIAZIONI NELLA CLASSE :

Griglia 1: Variazioni nel Consiglio di classe nel triennio

MATERIA	Docente III anno	Docente IV anno	Docente V anno
Italiano	Pierluigi FERRO	Marina MINUTO	Marina MINUTO
Filosofia	Giuseppe DRAPERI	Giuseppe DRAPERI	Giuseppe DRAPERI
Storia	Giuseppe DRAPERI	Giuseppe DRAPERI	Giuseppe DRAPERI
Inglese	Alessandra GAGLIARDI	Alessandra GAGLIARDI	Alessandra GAGLIARDI
2 ^a Lingua - Tedesco	Roberto PICCININI	Roberto PICCININI	Roberto PICCININI
3 ^a Lingua - Francese	Ornella UNIA	Laura MONGITORE	Laura MONGITORE
Matematica	Silvia CAVALLO	Silvia CAVALLO	Silvia CAVALLO
Fisica	Silvia CAVALLO	Silvia CAVALLO	Silvia CAVALLO
Scienze naturali	Antonetta ARCUCCI	Antonetta ARCUCCI	Antonetta ARCUCCI
Storia dell'arte	Caterina STIPO	Caterina STIPO	Caterina STIPO
Scienze Motorie e Sportive	Anna FRUMENTO	Anna FRUMENTO	Anna FRUMENTO
I.R.C.	Luca BOTTARO	Luca BOTTARO	Luca BOTTARO
Conversazione Inglese	Catherine BONANINI	Angela GADALETA	Cressida HICKS
Conversazione Tedesco	Angelika GAAB	Angelika GAAB	Angelika GAAB
Conversazione Francese	Sandrine REYNAUD	Sandrine REYNAUD	Sandrine REYNAUD
Sostegno	Gina SAPONE	Gina SAPONE	Gina SAPONE

Griglia 2: Flussi degli studenti della classe

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI	RESPINTI
Terzo anno (A.S. 2016/17)	27	25	2
Quarto anno (A.S. 2017/18)	24	23	1
Quinto anno (A.S. 2018/19)	26		

3. ATTIVITA' FORMATIVE

3.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

Vengono sotto elencate le attività svolte suddivise per anno

classe terza

- Viaggio di istruzione a Napoli e Costiera Amalfitana
- Progetto Natura e Sport
- Uscita didattica Alba presso Fondazione Ferrero per mostra sul Futurismo

classe quarta

- Viaggio di istruzione Salisburgo e Vienna
- Progetto Cinema a.s. 17-18 "Il cinema espressionistico tedesco"
- Progetto Natura e Sport

classe quinta

- Viaggio di istruzione Siviglia Granada Cordova
- Progetto Cinema a.s. 18-19 "Il cinema come propaganda politica" (Fascismo e Nazionalsocialismo)
- Progetto Natura e Sport

4. ATTIVITA' CLIL

Si sono svolti i seguenti moduli CLIL

TERZO ANNO

Modulo in Lingua	Inglese
Docente DNL	Prof. Caterina Stipo
Argomento Svolto	Arte Greca e Romana
Metodologia di Lavoro	Video e lezione frontale
Modalità di Verifica	Scritta
N° Ore	15

QUARTO ANNO

Modulo in Lingua	Inglese
Docente DNL	Prof. Caterina Stipo
Argomento Svolto	Architettura Gotica e Rinascimento
Metodologia di Lavoro	Video e lezione frontale
Modalità di Verifica	Scritta
N° Ore	15

Modulo in Lingua	FRANCESE (L3) Prof.ssa Laura MONGITORE
Docente DNL	Prof.ssa Silvia CAVALLO
Argomento Svolto	La funzione esponenziale, il numero e o costante di Neper, le equazioni di secondo tipo, le disequazioni del primo tipo, i logaritmi
Metodologia di Lavoro	Definizione nozioni di matematica in L3, approfondimento lessico della matematica in francese, visione video illustrativi in L3 , svolgimento orale e scritto esercizi di matematica con esposizione definizioni e procedimenti in L3
Modalità di Verifica	Esercizi scritti di matematica integrati da 2 domande aperte in L3 su definizioni argomenti trattati
N° Ore	15 (comprehensive di pianificazione lavoro in compresenza da svolgere, svolgimento verifica scritta e relativa correzione in DNL e in L3)

QUINTO ANNO

Modulo in Lingua	Inglese
Docente DNL	Prof. Frumento Anna – Scienze Motorie
Argomento Svolto	Educazione Alimentare
Metodologia di Lavoro	Lezione frontale
Modalità di Verifica	Scritta
N° Ore	12

Modulo in Lingua	FRANCESE (L3) Prof.ssa Laura MONGITORE
Docente DNL	Prof.ssa Silvia CAVALLO
Argomento Svolto	La derivata: definizione e formule, somma e costanti moltiplicative, prodotti e quozienti, variazione di una funzione
Metodologia di Lavoro	Definizione nozioni di matematica in L3, approfondimento lessico della matematica in francese, visione video illustrativi in L3, svolgimento orale e scritto esercizi di matematica con esposizione definizioni e procedimenti in L3
Modalità di Verifica	Esercizi scritti di matematica integrati da 2 domande aperte in L3 su definizioni argomenti trattati
N° Ore	15 (comprehensive di pianificazione lavoro in compresenza da svolgere, svolgimento verifica scritta e relativa correzione in DNL e in L3)

5. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Secondo quanto previsto all'art. 1 del d.l. n. 137 del 2008, convertito con modificazioni dalla l. n.169 del 2008 sono stati inseriti nel percorso scolastico le seguenti attività e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF:

- modulo 1: Dallo statuto Albertini alla Costituzione della Repubblica Italiana. Caratteristiche e differenze delle due carte costituzionali. Struttura della Costituzione Repubblicana;
- modulo 2: Principi fondamentali della costituzione (artt. 1-12). Istituti di sovranità popolare;
- modulo 3: Gli organi costituzionali (Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Corte Costituzionale, Magistratura);
- modulo 4: L'Unione Europea: organi e fonti del diritto comunitario;
- modulo 5: Brexit: cenni.

6. ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE RELATIVE AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Tutti gli alunni hanno svolto tutte le ore previste dalla normativa seguendo percorsi proposti dalla scuola o dallo stesso interessato, valutandone la coerenza con il profilo di studi.

Nell'ambito del colloquio, sarà cura dello studente presentare all'orale la descrizione delle singole attività svolte. Il candidato interno esporrà mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, svilupperà una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI (estratto dal PTOF)

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROMOZIONE

La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di:

- far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione nei confronti delle mete prefissate dal Consiglio di Classe
- far comprendere l'efficacia delle strategie e dei metodi di insegnamento adottati
- rendere consapevole lo studente degli obiettivi a medio e lungo termine da perseguire

Pertanto l'alunno ha diritto di conoscere i risultati della verifica al termine della prova orale, mentre per quella scritta, dopo un contenuto numero di giorni (max15 gg.). I risultati dovranno essere espressi con i criteri valutativi previsti per le prove.

Formalizzazione della valutazione periodica

Nella formulazione delle proposte di voto da parte del docente e nell'assegnazione dei voti da parte del Consiglio di Classe si terrà conto:

- della situazione di partenza;
- della risposta agli stimoli educativi;
- dei progressi ottenuti durante l'anno (anche in relazione alle forme di recupero attivate).
- del grado di raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento formulato nella programmazione didattica. Verranno utilizzati sistemi di valutazione formativa o per l'apprendimento, collegata ad un singolo obiettivo o competenza specifica e valutazione sommativa o dell'apprendimento a conclusione di un iter programmatico più ampio e complesso;
- del livello comportamentale nell'ora di lezione inteso come atteggiamento verso la materia, frequenza scolastica e risposta agli stimoli educativi in termini di partecipazione e impegno, inteso anche come presenza costante alle verifiche programmate. Tale rilevazione contribuirà a determinare in senso positivo o negativo la pienezza del voto di profitto, superando quindi una mera logica di media matematica e arrotondando in difetto o in eccesso a secondo dell'esito della rilevazione;
- della verifica degli obiettivi trasversali. e degli obiettivi generali di classe coerenti con le finalità educative del P.T.O.F.

Per i criteri di valutazione delle verifiche predisposte dai docenti delle singole materie si rimanda al paragrafo 10 del presente documento.

7.2 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si premette che l'attribuzione del credito è competenza del Consiglio di Classe e dovrà essere, da quest'organo collegiale, assegnata nel rispetto dei parametri, di seguito indicati.

Costituiscono elementi imprescindibili di valutazione:

1. Il profitto nelle discipline;
2. La partecipazione assidua e il costante impegno alle lezioni di IRC o ad attività alternative svolte in istituto.
3. La partecipazione ad attività complementari, integrative ed extracurricolari organizzate e riconosciute dalla scuola (si precisa che la partecipazione a conferenze, laboratori di approfondimento e potenziamento, incontri studio o qualsiasi altra attività che prevede un impegno aggiuntivo alle lezioni curriculari dovrà raggiungere almeno 10 ore complessive di impegno effettivo e attestate dal docente o dai docenti di riferimento;
4. I crediti formativi esterni relativi ad esperienze maturate fuori dalla scuola ma coerenti con l'indirizzo di studi e, comunque, debitamente documentati. Sono equiparabili ai crediti esterni di cui sopra anche le partecipazioni attive e positive a progetti o iniziative svolte in collaborazione con soggetti esterni (per quanto riguarda le attività sportive si precisa che sono valutabili quelle svolte a livello regionale e nazionale esercitate in modo non professionistico). Saranno considerate le certificazioni di attività svolte durante l'anno scolastico, nel periodo estivo precedente l'inizio dell'anno scolastico e le certificazioni linguistiche conseguite al secondo anno ai fini del riconoscimento del credito del terzo anno.
5. La classificazione nei primi tre posti o la menzione speciale ottenuta in concorsi o gare a livello nazionale, riconosciute dalla scuola come iniziative altamente formative, determina l'assegnazione del massimo di fascia in qualsiasi caso.
6. Si accede ugualmente al massimo di fascia, in presenza di almeno quattro voti di eccellenza (9 o 10) conseguiti nelle materie curriculari, anche, se il risultato ottenuto dalla media dei voti non sia superiore allo 0.60 e non siano state svolte attività relative a progetti extracurricolari o iniziative riconosciute da soggetti esterni.

7.3 RIPARTIZIONE DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE

Per assegnare il massimo di fascia nei casi in cui la media dei voti risulti determinata da un voto intero non inferiore a 6 e con decimali non superiori allo 0.60, il consiglio deve accertare:

- almeno 3 dei requisiti, di seguito indicati, per chi ha una media inferiore allo 0,30
- almeno 2 requisiti per chi ha una media compresa tra lo 0,30 e lo 0,60

7.4 REQUISITI

- Impegno e partecipazione particolarmente motivato e propositivo (rientrano nella valutazione di progetti o attività concordate nei C.d.C., svolte nelle ore di sostituzione del docente della classe)
- Frequenza IRC o attività alternativa
- Uno o più dichiarazioni del/i docente/i per partecipazione ad attività extracurricolari (totale non inferiore a 10 h)
- Attestato di soggetto/i esterno/i per attività indicate dal D.M. 24 febbraio 2000 n.49 e riconosciute dal consiglio di classe (l'impegno certificato non potrà essere inferiore a 20 h)

Inoltre consentono di accedere al massimo di fascia prescindendo dai requisiti sopradescritti:

1. Il conseguimento di almeno 4 voti di eccellenza (9/10) nelle materie curriculari che concorrono alla determinazione della media dei voti
2. Il posizionamento nei primi tre posti o la menzione speciale in gare o concorsi a livello nazionale riconosciute dalla scuola come iniziative altamente formative

7.5 VOTO DI CONDOTTA E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Con riferimento al voto di condotta si ribadisce che concorre alla formazione della media, elemento quest'ultimo essenziale per la determinazione del credito scolastico nonché per l'individuazione del punteggio minimo o massimo da assegnare all'interno della banda di oscillazione prevista per ogni specifica media di voti.

Si precisa inoltre che:

- Se il voto di condotta è uguale o superiore a 9 e sono valutabili almeno due dei quattro parametri in precedenza evidenziati, il credito corrisponderà al massimo di fascia
- Se il voto di condotta sarà pari a 7 o ad 8, il credito verrà attribuito coerentemente con la media che si determinerà
- Se il voto di condotta sarà inferiore a 7, nonostante la presenza dei parametri indicati, il credito attribuito sarà, comunque, pari al minimo di fascia.

7.6 TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Allegato A
di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio
Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

8 GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PROVE SCRITTE ESAME DI STATO

Vengono di seguito allegate le griglie di valutazione così come definite negli indicatori nazionali nel D.M. 769 del 26 novembre 2018 ed integrate con i descrittori nelle riunioni Dipartimentali. Le griglie sono state quindi utilizzate nella correzione delle due simulazioni nazionali effettuate in corso d'anno relative alla prima ed alla seconda prova. Tali griglie vengono proposte alla Commissione d'Esame

CANDIDATO _____

CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

LICEO LINGUISTICO

Liceo Linguistico _____ a.s. _____
 Candidato: _____ Classe V sezione: _____
 Lingua/e straniera/e: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO	
PARTE 1 – COMPrensione E INTERPRETAZIONE	Lingua 1	Lingua 3
COMPrensione DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA	Lingua 1	Lingua 3
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2= / 20	

9. PROGRAMMI PER MATERIE

Nelle pagine seguenti sono indicati tutti i programmi delle materie curriculari con l'indicazione di:

- Testi adottati
- Programma svolto
- Metodi di insegnamento
- Mezzi e strumenti di lavoro:
- Tipologia di verifiche
- Griglia di valutazione
- Relazione conclusiva

TESTI ADOTTATI:

- R.Luperini, Perché la letteratura 4 - Illuminismo, Neoclassicismo, Romanticismo – Palumbo Editore
- R.Luperini, Perché la letteratura - Leopardi, il primo dei moderni –Palumbo Editore
- R.Luperini, Perché la letteratura 5 - Naturalismo, Simbolismo e avanguardie – Palumbo Editore
- R.Luperini, Perché la letteratura 6 - Modernità e contemporaneità – Palumbo Editore
- Dante Alighieri, Paradiso – edizione a scelta

PROGRAMMA SVOLTO

Neoclassicismo

Origine del movimento – Concetto di bello ideale - La poetica neoclassica.

Preromanticismo (cenni)

Vincenzo Monti: Biografia, principali opere, fasi e caratteri della poesia montiana.

Ugo Foscolo: Biografia, opere, pensiero e poetica.

Dalle “Ultime lettere di Jacopo Ortis” (Genere, genesi e struttura dell’opera – La vicenda - I modelli - Il suicidio - Contrasto fra ragione e illusioni - Anticipazione dei futuri temi foscoliani)

- *L’incipit* (Da’ colli Euganei, 11 ottobre 1797)

- La lettera da Ventimiglia (19 e 20 febbraio 1799)

dalle “Odi”:

- All’amica risanata

dai “Sonetti”:

- A Zacinto

- In morte del fratello Giovanni

- Alla sera

“Dei Sepolcri” (Lettura integrale - Struttura - Motivi occasionali - Motivazioni ideali: sentimentali, storiche, patriottiche, poetiche)

da “Le Grazie” (Elaborazione – Struttura – Contenuto e temi):

- Il velo delle Grazie (inno III, vv.144-198)

Romanticismo

Aspetti generali del Romanticismo europeo - Caratteri della letteratura romantica – I movimenti romantici in Europa - La polemica classico-romantica in Italia – Cenni sui generi letterari.

Alessandro Manzoni: Biografia e opere – Formazione – Religiosità (pessimismo cristiano e suo superamento) - Funzione morale e sociale della poesia – Scritti di teoria letteraria.

dagli “Inni sacri” :

- La Pentecoste

dalle “Odi”:

- Il Cinque Maggio

“Tragedie” (principi teorici: unità aristoteliche, cori, argomento storico)

dall’ “Adelchi”:

- Coro dell’Atto Terzo

- Coro dell’Atto Quarto

“I Promessi Sposi” (Il problema del romanzo - Dal Fermo e Lucia ai Promessi Sposi: revisione strutturale e linguistica - Trama e novità etico-sociale - Fedeltà storica e vero poetico - Il sistema dei personaggi – La provvidenza)

Giacomo Leopardi: Biografia, opere, fasi del pensiero (Zibaldone), poetica

dai “Canti”:

Canzoni (struttura e tematiche, le canzoni del suicidio)

I piccoli idilli (definizione, forma metrica, linguaggio, temi):

- L’infinito

- La sera del dì di festa

I canti pisano-recanatesi (struttura e tematiche):

- A Silvia

- La quiete dopo la tempesta

- Canto notturno di un pastore errante dell’Asia

dalle “Operette morali”(elaborazione, struttura, tematiche, finalità e stile):

- Dialogo della Natura e di un Islandese

- Dialogo di un venditore d’almanacchi e di un passeggiere

- Dialogo di Plotino e di Porfirio (parte conclusiva: il suicidio e la solidarietà)
- Dialogo di Tristano e di un Amico

La ginestra (Discorso generale con individuazione di alcuni temi: Immagine allegorica della ginestra – Critica all'antropocentrismo - Solidarietà sociale)

La Scapigliatura: Origine e significato del nome - Gli esponenti - La polemica antiborghese - Rapporti con il Naturalismo e con il Verismo, con il Romanticismo, con il Decadentismo.

Verismo

Affinità e differenze rispetto al Naturalismo

Giovanni Verga: Biografia - Tempi e metodi della produzione letteraria – Poetica verista e ciclo dei “Vinti”.

- Prefazione al racconto “L'amante di Gramigna”

da “Vita dei campi”:

- Fantasticherie
- Rosso Malpelo
- La Lupa

da “Novelle rusticane”:

- La roba
- Libertà

“I Malavoglia” (La vicenda - Le scansioni spazio-temporali – Il sistema dei personaggi - La concezione di vita - Le tecniche narrative)

Giosuè Carducci: Biografia, opere, personalità, ideologia - Classicismo e Romanticismo - Le tematiche.

da “Odi barbare”:

- Nevicata

Decadentismo

Origine e denominazione - La poetica

Giovanni Pascoli: Biografia, opere, pensiero - Classicismo e Decadentismo - Motivi, linguaggio e forme della poesia pascoliana - La poetica del ‘fanciullino’.

da “Myricae”:

Prefazione

- Lavandare
- X agosto
- L'assiuolo
- Temporale

dai “Canti di Castelvecchio” :

- Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio: Biografia e opere: le novelle, i romanzi, il teatro, la prosa “notturna”, le raccolte poetiche - Naturalismo, estetismo, superomismo - Sensualismo e naturalismo panico – La poetica della parola e il linguaggio evocativo e musicale.

da “Alcyone” :

- La pioggia nel pineto

Luigi Pirandello: Biografia e opere - I temi pirandelliani: Vita e Forma, relatività del conoscere, il caso, lo scacco - Il teatro nel teatro - La poetica dell'umorismo.

“Il fu Mattia Pascal” (la struttura, i modelli narrativi, i temi principali)

da “Novelle per un anno”:

- Il treno ha fischiato...

Italo Svevo: Biografia, opere (Una vita – Senilità – La coscienza di Zeno) - formazione culturale - Il tipico personaggio sveviano: l'inetto.

“La Coscienza di Zeno” (struttura narrativa - il personaggio di Zeno - Svevo e la psicoanalisi.)

Eugenio Montale: Biografia, formazione e opere – Tono colloquiale e tensione comunicativa – Poetica dell'oggetto e correlativo oggettivo – Poesia metafisica – Scelte formali e sviluppi tematici nelle prime tre raccolte.

da “Ossi di seppia”:

- I limoni
- Non chiederci la parola...
- Meriggiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato

Dante Alighieri

Paradiso: Canti I, II (vv. 1-45), III, VI, XVII.

METODI DI INSEGNAMENTO:

L'attività didattica si è basata sulla lezione frontale e partecipata.

Nello svolgimento del programma sono state indicate le linee portanti della produzione letteraria dello Ottocento e, solo parzialmente, del Novecento in Italia, con alcuni riferimenti alla cultura europea, sullo sfondo della situazione storica, economica, sociale e politica. Si è proceduto poi all'esame dei singoli autori "maggiori", dei quali è stata tracciata una breve biografia, seguita da un quadro delle opere e da un profilo dell'ideologia e della poetica, come premessa di un discorso successivamente verificato e approfondito in sede di lettura dei testi.

La lettura ha costituito dunque un momento fondamentale nel dialogo scolastico, appuntando l'attenzione sui vari elementi costitutivi del testo: posizione del testo antologico nell'economia dell'opera da cui è tratto, contenuto, rapporto con la biografia dell'autore, parafrasi critica volta a mettere in evidenza gli aspetti più significativi della lingua e dello stile, individuazione degli elementi contenutistici più importanti e loro collocazione nell'ambito del sistema di valori dell'autore e dell'epoca.

Tale lavoro, svolto in classe, ha rallentato la scansione del programma, costringendo a una trattazione affrettata o all'esclusione di importanti movimenti culturali e autori già previsti nella programmazione iniziale.

I romanzi inseriti nel programma (I Promessi Sposi, I Malavoglia, La coscienza di Zeno, Il fu Mattia Pascal) sono stati assegnati come letture estive o sono stati trattati nel biennio, pertanto, nel corso delle lezioni, sono state proposte e sviluppate solo alcune osservazioni, di carattere generale, sull'interpretazione delle opere, che non hanno certo esaurito la gamma delle riflessioni possibili, ma possono aver stimolato un atteggiamento più attivo da parte degli alunni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Nello svolgimento del programma sono stati utilizzati i libri di testo, con integrazioni e tagli nelle parti introduttive ai singoli movimenti e autori.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Il livello di preparazione degli studenti è stato verificato mediante prove orali (brevi interventi durante le lezioni e interrogazioni di ampia durata impostate come colloquio) e verifiche scritte su limitate parti del programma.

Sono inoltre stati svolti cinque elaborati, di cui due simulazioni di prima prova, consistenti nell'analisi di testi letterari e non letterari e nello sviluppo di argomenti di attualità, secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato.

RELAZIONE CONCLUSIVA

Lo svolgimento della disciplina è stato regolare. L'interesse e l'attenzione sono stati costanti da parte della quasi totalità della classe. Alla fine del percorso un buon numero di alunni ha dimostrato di essere in grado, anche se in misura diversificata, di capire e interpretare i testi letterari inserendoli nel giusto contesto storico, di individuare l'ideologia dominante nelle opere di un autore, di conoscere il quadro generale delle varie epoche letterarie, mentre un ristretto gruppo di allievi, o per carenza di studio o per insicurezza ed emotività personali, nonostante l'impegno, non ha pienamente conseguito tali obiettivi. Dalle verifiche scritte sono emerse capacità argomentative ed espositive generalmente discrete, talvolta ottime o buone, ma anche, in alcuni casi, una certa difficoltà a sviluppare in forma fluida e corretta la traccia.

Materia : FILOSOFIA
Docente : DRAPERI GIUSEPPE

TESTI ADOTTATI:

RICERCA DEL PENSIERO 3A+3B – Abbagnano, Fornero – Paravia

PROGRAMMA SVOLTO

FEUERBACH

La critica della religione.

KIERKEGAARD

Concetto di singolo, esistenza, possibilità. I tre stadi della esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa.

SCHOPENHAUER

Introduzione: 1818, un libro al macero, una filosofia inattuale una complessa formazione intellettuale.
La domanda fondamentale: il male

IL MONDO COME VOLONTÀ E RAPPRESENTAZIONE

la struttura e lo stile

il mondo come rappresentazione

il mondo come volontà

il destino dell'uomo

la liberazione

MARX

Critica alla religione.

La concezione materialistica della storia. Struttura e Sovrastruttura.

La critica all'economia: caduta tendenziale del saggio del profitto, Crisi di sovrappiù.

L'anarchia del mercato. La teoria della rivoluzione. La dittatura del proletariato. L'abolizione dello stato. La transizione al comunismo.

NIETZSCHE

I diversi stili di scrittura.

Periodo giovanile (1869 – 1876)

Schopenhauer, il tragico esprime l'essenza dell'uomo

Wagner, la musica e l'artista tragico

“La Nascita della Tragedia”:

il tragico greco

apollineo e dionisiaco

Socrate ed il concetto di decadenza

“La filosofia nell'età tragica dei greci”:

l'interpretazione di Eraclito

“Su verità e menzogna in senso extramurale”:

la verità, come interpretazione e convenzione linguistica

“Le quattro considerazioni inattuali”

“Sull'utilità ed il danno della storia per la vita”: critica della malattia storica; i tre tipi di storiografia

“Schopenhauer come educatore” (citato)

Il periodo illuministico:

“Umano, troppo umano”:

la scienza critica

antropologia e critica della trascendenza e della morale

il concetto di “spirito libero”

“Aurora” e “La gaia scienza”: i motivi fondamentali della filosofia di Nietzsche.

il nichilismo, la morte di Dio (aforisma 125 della G. S.); preparazione dell'annuncio di Zarathustra

Il periodo profetico (1883 – 1885)

“Così parlò Zarathustra”: il concetto di OLTRE-UOMO; il concetto di ETERNO RITORNO; il concetto di VOLONTÀ DI POTENZA.

Il periodo finale (1885 – 1888):

la distruzione della tradizione della filosofia occidentale
la ripresa della critica ai valori ed alla religione
la critica agli ideali del XIX secolo
la “transvalutazione dei valori”

FREUD

La struttura dell'inconscio. I metodi dell'analisi. La scomposizione psicanalitica della personalità. I sogni. L'arte. La religione. La civiltà

BERGSON

Tempo e durata. La memoria. La religione.

ESISTENZIALISMO

Caratteri generali:

Il contesto culturale

Concetti filosofici fondamentali

IL “PRIMO” HEIDEGGER: ESSERE e TEMPO

Problema preliminare: Heidegger e l'esistenzialismo;

Problema del senso dell'essere attraverso l'analitica esistenziale.

il programma e la struttura prevista dell'opera.

l'Esser – ci (Da – sein)

il ci (= la situazione);

le COSE (semplici – presenze) e l'ex – sistenza come “trascendenza” e possibilità;

L'ESSERE – NEL – MONDO, come struttura originaria non teoretica che apre il mondo per l'uomo (cfr. Nietzsche, Marx, Kant)

L'ESSERE – CON – GLI – ALTRI, come strutturale ed originaria relazionalità (cfr. Hegel, Fenomenologia: la struttura dell'autocoscienza); prendersi – cura delle cose; l'aver – cura degli altri

L'ESSERE PER – LA – MORTE, esistenza autentica ed inautentica (la chiacchiera, la curiosità, l'equivoco), la deiezione e la “voce della coscienza”, la morte fonda la storicità dell'esistenza autentica , il nulla e “l'anticipazione della morte”, l'angoscia

il tempo: struttura temporale dell'Esserci (fatticità, bisognosità, progettualità e temporalità: presente, passato, futuro);

temporalità e storicità.

IL “SECONDO” HEIDEGGER

Dall'Esserci all'Essere:

“la svolta”

la metafisica come oblio dell'essere

L'epocalità dell'Essere: da Platone a Nietzsche

Nietzsche ed il compimento della metafisica: l'interpretazione heideggeriana di Nietzsche

La tecnica come destino dell'Occidente:

- tecnica come realizzazione della metafisica

- tecnica e nichilismo

- tecnica e pensiero politico (nazismo, comunismo, democrazia)

il linguaggio e la poesia

l'essere e Dio

METODI DI INSEGNAMENTO:

Lezione frontale, lettura di testi e documenti, visione di documenti filmati originali e documentari in merito ai fatti trattati,

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libri, materiale audiovisivo.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Interrogazioni orali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento alla griglia adottata in sede di dipartimento

RELAZIONE CONCLUSIVA

Lo svolgimento della disciplina è stato regolare. L'interesse è stato adeguato. Un piccolo gruppo di allievi ha raggiunto un livello di preparazione più che buono, la maggior parte degli alunni si colloca su livelli discreti di preparazione, mentre pochissimi hanno manifestato alcune difficoltà nel percorso di apprendimento. Le verifiche orali sono state organizzate secondo un calendario programmato.

TESTI ADOTTATI:

MILLEDEUEMILA.UN MONDO AL PLURALE 3 - Valerio Castronovo – Ed. La nuova Italia

PROGRAMMA SVOLTO

I PARTE :

Lineamenti generali sugli ultimi decenni del XIX secolo.La prima guerra mondiale e la crisi dell'equilibrio europeo 1914-1929

Il primo conflitto mondiale: cause; eventi; i trattati di pace

L'Italia dalla neutralità all'intervento

La rivoluzione russa e la prima fase del potere sovietico

La difficile pace e la crisi politica europea 1918-1920

Il fallimento della rivoluzione in occidente (Germania, Austria, Ungheria, Polonia)

La crisi dello stato liberale in Italia: biennio rosso e questione adriatica

L'avvento del Fascismo in Italia

Il Fascismo 1922-1927: dal governo di coalizione al regime.

Le due fasi della politica economica fascista

Il colonialismo europeo dopo la prima guerra mondiale.

Crisi economica e crisi degli equilibri internazionali 1929-1938- La crisi del '29: ragioni e conseguenze

Il new deal roosveltiano

La crisi della repubblica di Weimar

Il Nazionalsocialismo al potere

Il regime nazionalsocialista (caratteristiche ideologiche; politiche interna ed estera)

L'Italia fascista 1929-1938 (la politica economica; l'evoluzione della politica estera; l'assetto istituzionale)

Il totalitarismo sovietico 1929-1938 (dalla NEP alla collettivizzazione forzata e all'industrializzazione pianificata)

Colonialismo e movimenti nazionali di indipendenza (cenni generali)

Lineamenti generali dello sviluppo politico delle democrazie europee (cenni generali)

La guerra civile spagnola: Contesto interno e internazionale

La politica di espansione tedesca

La Seconda Guerra Mondiale

Le cause

Gli eventi bellici 1939-1945

L'Italia nella Seconda Guerra Mondiale 1940-1945

La guerra civile in Italia 1943-1945

II PARTE:

Il ciclo della ricostruzione e i nuovi equilibri internazionali 1946-1970

La divisione del mondo in blocchi: Il bipolarismo imperfetto dalla "guerra fredda" alla "coesistenza pacifica".

Cenni generali sulla decolonizzazione in Asia e in Africa

L'Italia repubblicana 1946-1970 (l'assetto repubblicano, la ricostruzione e lo sviluppo economico, dal centrismo al centrosinistra).

METODI DI INSEGNAMENTO:

Lezione frontale, lettura di testi e documenti, visione di documenti filmati originali e documentari in merito ai fatti trattati,

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libri, materiale audiovisivo.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Interrogazioni orali.

RELAZIONE CONCLUSIVA

Lo svolgimento della disciplina è stato regolare. L'interesse è stato adeguato. Un piccolo gruppo di allievi ha raggiunto un livello di preparazione più che buono, la maggior parte degli alunni si colloca su livelli discreti di preparazione, mentre pochissimi hanno manifestato alcune difficoltà nel percorso di apprendimento. Le verifiche orali sono state organizzate secondo un calendario programmato.

TESTI ADOTTATI:

- **Grammar:** L. Bonci, S.H. Howell: **Grammar in progress** – Zanichelli
- **Literature:** Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton: **Compact Performer Culture & Literature** - Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

Premessa al programma

Lo studio della lingua e della cultura inglese deve seguire due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

A tal fine, lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua inglese in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua inglese. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre.

Obiettivi specifici di apprendimento

Lingua

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare consolida il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue; produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.

Cultura

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende, analizza ed approfondisce aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario; analizza testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse.

Obiettivi disciplinari

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Risultati di apprendimento

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per

acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse".

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, hanno dimostrato di:

- avere acquisito nella lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti la lingua inglese;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi anglofoni, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, artistiche e cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli.

Literature: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton: **Compact Performer Culture & Literature** - Zanichelli

- **Specification 4: Revolutions and the Romantic spirit**

A brief outline of the historical background

Is it romantic?

Emotion vs reason: English Romanticism

The emphasis on the individual

William Wordsworth and nature

Daffodils (lettura ed analisi del testo)

Samuel Taylor Coleridge and sublime nature

The Rime of the Ancient Mariner

The killing of the Albatross (lettura ed analisi del testo)

Jane Austen and the theme of love

- **Specification 5: A Two-faced Reality**

Victorian Age: A brief outline of the historical and background

Life in the Victorian Age

Charles Dickens: *Coketown* (lettura ed analisi del testo)

The Victorian compromise

The Victorian novel

Charles Dickens and children

Charles Dickens and the theme of education

C. Dickens: *The definition of a horse* (lettura e analisi del testo)

Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature

Crime and violence

New Aesthetic theories

Aestheticism: Walter Pater and the Aesthetic Movement

Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete

The Picture of Dorian Gray (struttura generale dell'opera)

The Preface to The Picture of Dorian Gray (lettura ed analisi del testo fornito dal docente)

- **Specification 7: The Great Watershed**

A brief outline of the historical background

Ernest Hemingway (slides)

Modern poetry: tradition and experimentation

The War Poets

Wifred Owen: *Dulce et Decorum Est* (lettura ed analisi del testo)

The Easter Rising and the Irish War of Independence

William Butler Yeats and Irish nationalism

Easter 1916 (lettura ed analisi del testo)

The modern novel

James Joyce and Dublin

Dubliners (struttura generale dell'opera)

Evelyn (lettura ed analisi del testo)

Ulysses (struttura generale dell'opera – appunti forniti dal docente)

- **Specification 8: A New World Order**

A brief outline of the historical background (The USA in the first decades of the 20th century)

A new generation of American writers: The Lost Generation

Francis Scott Fitzgerald and the writer of the Jazz Age

Nick meets Gatsby (lettura ed analisi del testo)

The dystopian novel

George Orwell and political dystopia
Animal Farm (struttura generale dell'opera)
Nineteen Eighty-Four (struttura generale dell'opera)
The Theatre of the Absurd and Samuel Beckett
Waiting for Godot (struttura generale dell'opera)
Nothing to be done (lettura ed analisi del testo)

- Riepilogo ed approfondimento delle strutture grammaticali e morfosintattiche della Lingua Inglese
- Durante l'anno scolastico gli alunni hanno letto romanzi a scelta di cui hanno poi effettuato la presentazione in Power Point.
- Nelle ore di conversazione gli alunni hanno lavorato sulla comprensione e l'uso della lingua inglese scritta e orale (lettura di articoli e visione di film legati ai periodi letterari e storici presentati in classe e a temi di attualità) e sulla preparazione per la Prova INVALSI. E' stata proposta la visione del film *Midnight in Paris* in lingua originale.

La Docente si riserva di comunicare eventuali modifiche al programma in sede di scrutinio di ammissione all'Esame di Stato.

METODI DI INSEGNAMENTO:

Metodo situazionale funzionale

Gli argomenti in programma sono stati introdotti fornendo riferimenti storici a ciascun periodo affrontato (slide fornite dalla docente); successivamente si è proceduto all'analisi di in testo letterario di un autore significativo; infine si sono introdotti cenni biografici e collegamenti culturali a completamento del testo.

La docente ha fornito appunti e slide per ogni argomento affrontato per un percorso di approfondimento e ripasso individuale. Le attività scelte dal libro di testo sono state principalmente letture con esercizi di reading comprehension, esercizi guidati di analisi letteraria, mappe concettuali, produzione di testi scritti con commenti personali.

Nelle ore di conversazione gli alunni hanno lavorato sulla comprensione e l'uso della lingua inglese scritta e orale: lettura di articoli e visione di film legati ai periodi letterari e storici presentati in classe e a temi di attualità; preparazione per la Prova INVALSI.

In linea di massima la tipologia di rapporto privilegiata è stata la lezione frontale (esposizione degli argomenti, spiegazione, lettura dei testi), a volte comunque trasformata in lezione interattiva, con aperture all'intervento degli allievi nella discussione guidata ed alle indicazioni fornite dai docenti per l'approfondimento personale; ampio spazio è stato dato a uso di mappe e schemi per gli eventi storici, lettura di testi e documenti, visione di documenti filmati originali e documentari in merito ai fatti trattati, film in lingua originale.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libri di testo, Cdrom, Cd audio, aula video, laboratorio multimediale, materiale audiovisivo e multimediale, software, strumenti informatici, realia, LIM

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Verifiche e valutazione

Gli obiettivi didattici indicati nella programmazione iniziale sono stati verificati in 5 prove scritte, 4 prove orali e 2 attività pratiche con la Docente di Conversazione.

Nelle prove scritte sono state somministrate:

- Attività di comprensione, analisi, interpretazione di un testo e produzione scritta
- Simulazione di Seconda Prova scritta.

Altre esercitazioni scritte sono state effettuate nel corso dell'anno allo scopo di verificare in itinere l'assimilazione degli argomenti proposti. Tale prove sono state:

1. worksheet su film e testi;
2. simulazione Seconda Prova scritta;
3. esercitazioni di comprensione del testo.

E' sempre stato richiesto l'uso del dizionario bilingue e monolingue.

La valutazione è stata effettuata secondo una griglia che prevedeva:

1. comprensione del testo;
2. interpretazione del testo;
3. produzione scritta: aderenza alla traccia;
4. produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica.

Le verifiche orali hanno avuto l'obiettivo di accertare l'uso del linguaggio specifico sui temi affrontati durante l'anno scolastico. Gli studenti hanno esposto argomenti a scelta ed argomenti proposti dall'insegnante.

La valutazione è stata effettuata prevedendo:

- comprensione della domanda;
- costruzione della risposta;
- ricchezza di lessico;
- pronuncia, fluency, intonation;
- conoscenza dei contenuti.

La valutazione è stata *formativa* o "*in itinere*", quando l'attenzione è stata posta sul processo formativo, accompagnando costantemente il processo didattico nel suo svolgersi; *sommativa* o complessiva, se condotta al termine di un processo didattico che ha come oggetto il risultato dell'attività di formazione e come obiettivo la certificazione della qualità della formazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Si rimanda alla griglia di valutazione inserita nel presente Documento ed approvata all'unanimità dal Dipartimento di Lingue Straniere dell'Istituto.

RELAZIONE CONCLUSIVA

La classe è composta da 26 alunni, di cui 2 sono rientrati dall'anno di studio all'estero previsto dal programma di mobilità internazionale (USA – UK). Il gruppo classe ha sempre dimostrato autocontrollo, impegno ed interesse. Non si sono rilevati particolari problemi né dal punto di vista della socializzazione, in quanto la classe si è sempre dimostrata unita e collaborativa, né dal punto di vista del comportamento. Nel complesso gli studenti hanno sempre dimostrato serio impegno scolastico e domestico, partecipazione attiva e propositiva e frequenza assidua. L'impegno è stato evidente anche nell'ora di conversazione con la Docente madrelingua e nelle ore di CLIL. I risultati sono stati ottimi per alcuni di loro e buoni per la maggioranza della classe. Pochi studenti risultano deboli nell'affrontare lo studio in autonomia della lingua inglese; hanno reso pertanto necessarie spiegazioni curricolari estese e una maggiore attenzione da parte del docente. In casi molto limitati è stato necessario ricorrere a prove scritte e orali di recupero.

Analizzando la situazione della classe, si rileva quanto segue:

- **Produzione orale:** gli studenti hanno dimostrato il raggiungimento di una discreta e, in alcuni casi, buona capacità di esporre i contenuti studiati, di sapersi orientare nell'analisi testuale e di esprimere considerazioni personali appropriate. Alcuni di loro hanno saputo sviluppare un'ottima capacità di rielaborare in modo autonomo quanto appreso, grazie ad una partecipazione ed un impegno costanti ed approfonditi che ha permesso loro di raggiungere un livello espressivo corretto e personale. Per altri lo studio è stato mnemonico, con risultati generalmente sufficienti.
- **Produzione scritta:** alcuni degli studenti dimostrano di essere in grado di articolare testi complessivamente corretti, sia a livello di contenuto che di forma, arricchiti di approfondimenti personali. Per gli altri la correttezza espressiva risente talvolta di alcune incertezze a livello nozionale e funzionale; nel complesso i risultati per loro raggiungono la sufficienza.

Lo svolgimento della disciplina è stato regolare ma la programmazione ha necessitato di una revisione a causa di rallentamenti dovuti a fatti esterni (allerte meteo) ed impegni curricolari degli studenti (simulazioni prove scritte, test INVALSI).

Materia: LINGUA E CULTURA TEDESCA
Docente: Prof. Roberto Piccinini
Lettrice madre linguista: prof. Angelika Gaab

TESTI ADOTTATI:

Frassinetti, Rotta, „Nicht nur Literatur“, Principato ed. ; A.A.V.V., „Stimmt!“ vol.2, Lang. ed.
A.A.V.V., „Kultouren“, Lang ed. (Landeskunde- Geschichte);
Motta, „Grammatik direkt neu“, Loescher ed. - Materiale fornito dal docente e dalla lettrice madrelinguista.

PROGRAMMA SVOLTO

LITERATUR

Der „Sturm und Drang“. Textanalyse: Goethe, „Die Leiden des jungen Werthers“. Brief „Am 10. Mai“.
Die deutsche Romantik. Textanalysen: Ludwig Tieck, „Nacht“, Josef von Eichendorff, „Mondnacht“.
Der poetische Realismus. Textanalyse: Theodor Storm, „Immensee“.
Der deutsche Naturalismus. Textanalyse. Arno Holz, aus „Das Buch der Zeit“: „Ihr Dach stieß fast bis in die Sterne“
Stilpluralismus: Impressionismus, Symbolismus, Expressionismus, Jugendstil (Theorie).
Symbolismus. Reiner Maria Rilke. Textanalysen: „Liebes-Lied“, „Der Panther“.
Expressionismus. Früh- und Spätexpressionismus. Textanalyse: Georg Trakl, „Abendland“.
Franz Kafka. Der metaphysische Realismus. Textanalyse: „Die Verwandlung“.
Bertolt Brecht. Textanalyse: „Mein Bruder war ein Flieger“. Das epische Theater B. Brechts.
Die deutsche Literatur in der Nazizeit. Hörvath: „Jugend ohne Gott“ (Roman). Lektüre der gesamten didaktisierten Fassung (CIDEB Ed.). Die entartete Kunst. Äußere und innere Emigration in der Nazizeit. Gleichschaltung der Gesellschaft.
Deutschland in der Stunde Null: die Trümmerliteratur. Textanalyse: Wolfgang Borchert, „Das Brot“.
(Kurzgeschichte).
Deutschsprachige Literatur in der Nachkriegszeit:
Friedrich Dürrenmatt: Textanalyse „Weihnacht“ (Kurzgeschichte).
Peter Bichsel: Textanalyse „Die Tochter“ (Kurzgeschichte).
Landeskunde: Diskussion verschiedener Themen mit der deutschsprachigen Lektorin (auch mit authentischem Material).

Lektorin: Deutsche Geschichte des 19. und 20. Jahrhunderts (aus „Kultouren“):

Die Situation am Anfang des 19. Jahrhunderts – Entwicklung der deutschen Geschichte im 19. Jahrhundert bis zum Imperialismus. S. 38-39 alle Texte zu „Gründerjahre“: „Die Industrierevolution“, „Die verspätete Nation“, „Eiserner Kanzler“, „Boom und imperialismus“.
S. 40-41 alle Texte zu „Neue Zeiten“: „Erster Weltkrieg“, „Die Weimarer Republik“, „Die 20er Jahre“.
S. 42-43 alle Texte zu „Faschismus“: Hitlers Machtergreifung ; „das Dritte Reich“; „Der totale Krieg“, „Holocaust, Terror...“: Terror und Widerstand in der Nazizeit.
S. 70-71 alle Texte zu „Die doppelte Staatsgründung“: „Die Stunde Null“, „Die Teilung Deutschlands“, „Der Kalte Krieg“.
S. 72-73 alle Texte zu „Unruhige Jahre: „Das Wirtschaftswunder“; „Der antifaschistische Schutzwall“: der Bau der Berliner Mauer; „Mehr Demokratie wagen“ (Willi Brandt), „Protest“.
S. 74-75 alle Texte zu „Deutsche Einheit“: „Wir sind das Volk“, „Wir sind ein Volk“, „Die Mauer ist weg“.
S. 76- 77 alle Tezte zu „Die Wende“. „Ostalgie“: Vision des Films „Good bye Lenin“ von Wolfgang Becker (2003).

Grammatik: revisione ed approfondimento di tutte le fondamentali strutture grammaticali e sintattiche della lingua tedesca.

METODI DI INSEGNAMENTO:

lezione frontale, uso di mappe e schemi per gli eventi storici, lettura di testi e documenti, visione di documenti filmati originali e documentari in merito ai fatti trattati.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

libri, materiale audiovisivo, multimediale, internet, testimonianze orali.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

verifiche scritte strutturali, interrogazioni orali

RELAZIONE CONCLUSIVA:

Lo svolgimento del programma è stato regolare. L'interesse per lo studio della lingua tedesca ed i contenuti culturali proposti anche in ambito letterario e storico è stato generalmente positivo. La maggior parte degli alunni ha evidenziato studio costante e buona volontà di approfondimento, mentre per alcuni è stato necessario ricorrere a recuperi scritti e orali per studio poco assiduo e lacunoso ed evidenti carenze metodologiche. Le verifiche scritte e orali hanno registrato per la classe una preparazione complessivamente più che discreta, a parte gli elementi più deboli appena citati.

Materia : LINGUA E CULTURA FRANCESE
Docente : Laura MONGITORE

TESTI ADOTTATI:

LITTÉRATURE: Bonini, Jamet, Bachas, Vicari ÉCRITURES 2, Valmartina
GRAMMAIRE: Vietri, Fiches de Grammaire, Edisco

PROGRAMMA SVOLTO

Profil historique du XIXème siècle (de Bonapart à Napoleon, le retour de la monarchie, la Révolution de 1848, la Deuxième République et le coup d'état)

Le XXème siècle: transgressions et engagements: l'ère des secousses et des doutes

Si precisa che:

La parte relativa al quadro storico è stata trattata unicamente per fornire agli allievi un contesto a cui ancorare la produzione letteraria, ma non è stata oggetto di particolari approfondimenti.

L'analisi dei testi letterari elencati è stata preceduta dalla presentazione dei relativi autori: vita ed opere e dalla relativa contestualizzazione nel movimento letterario di appartenenza.

Ogni allievo nel corso dell'estate precedente ha letto integralmente:

CAMUS, L'Etranger

nonché, sempre in L3, un romanzo a scelta tra:

STENDHAL, Le Rouge et le Noir

ZOLA, L'Assommoir.

Eventuali modifiche a quanto preventivato di svolgere posteriormente al 15/05 verranno eventualmente segnalate in sede di scrutinio.

LITTÉRATURE

CHATEAUBRIAND

Vie et oeuvres

Lecture et analyse extrait:

Réné , "Quitter la vie"

Le préromantisme français

Les Préromantiques: Mme de Staël, Constant, Senancour

LE ROMANTISME français

ROMANTISME ET CLASSICISME

Les grands thèmes romantiques

LAMARTINE

Vie et oeuvres

Lecture et analyse extraits:

Méditations poétiques, "Le lac"

Méditations poétique, "L'isolement"

MUSSET

Vie et oeuvres

Lecture et analyse extrait:

Les Nuits, "La nuit de mai"

HUGO

Vie et oeuvres

Lecture et analyse extraits:

Notre-Dame de Paris, "Une larme pour une goutte d'eau"

Les Misérables, "La mort de Gavroche"

VISION INTÉGRALE FILM Les Misérables

Entre réalisme et symbolisme

La société au XIXème siècle

Le RÉALISME

BALZAC et le RÉALISME DESCRIPTIF ET VISIONNAIRE

Vie et oeuvres

Lecture et analyse extrait:

Le Père Goriot, "La déchéance du Père Goriot"

STENDHAL et le RÉALISME PSYCHOLOGIQUE

Vie et oeuvres
Lecture et analyse extrait:
Le Rouge et le Noir, "Combat sentimental"
FLAUBERT et le RÉALISME SCIENTIFIQUE
Vie et oeuvres
Lecture et analyse extraits:
Madame Bovary, "Charles et Rodolphe"
L'Education Sentimentale, "Rencontre banale"
VISION SCÈNES du film Madame Bovary
Le NATURALISME
ZOLA
Vie et oeuvres
Lecture et analyse extrait:
L'Assommoir, "L'alambic"
BAUDELAIRE
Vie et oeuvres
Lecture et analyse extraits:
Les Fleurs du Mal, "Correspondances"
Les Fleurs du Mal, "Spleen"
La LITTÉRATURE SYMBOLISTE
L'IMPRESSIONISME et le credo impressioniste
VERLAINE
Vie et oeuvres
Lecture et analyse extrait. Art poétique
RIMBAUD
Vie et oeuvres
Lecture et analyse extrait:
Poésies, "Le dormeur du val"
PROUST et le TEMPS RETROUVÉ
Vie et oeuvres
Lecture et analyse extrait:
Du côté de chez Swann, "La petite madelaine"
EXISTENTIALISME ET HUMANISME
SARTRE et l'ENGAGEMENT
Vie et oeuvres
Lecture et analyse extrait:
La Nausée, "Parcours existentiel"
CAMUS, de l'ABSURDE à l'HUMANISME
Vie et oeuvres
Lecture et analyse extrait.
L'Etranger, "Alors..., j'ai tiré"
LECTURE INTÉGRALE de L' Etranger
Le THÉÂTRE DE L'ABSURDE
JONESCO et la recherche de l'insolite
BECKETT et l'angoisse du vide

METODI DI INSEGNAMENTO:

Metodo comunicativo, prevalente uso della lingua straniera per lo sviluppo delle abilità di comprensione e produzione orale, lezione frontale, analisi guidata di testi letterari e non, produzione e comprensione scritta con approccio sistematico a tipologia seconda prova Esame di Stato.
Utilizzo video in lingua per approfondimenti linguistici e letterari, impiego di materiale multimediale di concerto con la conversatrice per attività mirate.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libro di testo, materiale audiovisivo, multimediale, internet, DVD in L3 e versione integrale/parziale films in lingua originale di opere letterarie (Les Misérables, Madame Bovary).

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Le valutazioni orali sono state indirizzate alla costante verifica dell'assimilazione dei contenuti letterari trattati, quelle scritte centrate inizialmente su domande aperte sul programma trattato, successivamente su un approccio sistematico alla tipologia della Seconda Prova dell'Esame di Stato (comprensione e produzione scritta in L3), con utilizzo testi letterari, di attualità/storico-sociali, con utilizzo precedenti prove e nuove simulazioni ufficiali del MIUR.

Le valutazioni orali hanno tenuto conto:

- della pertinenza e completezza espositiva sui contenuti letterari trattati;
- della correttezza fonetica , morfosintattica e lessicale,
- dell'adeguatezza nell'analisi testuale dei testi letterari proposti;
- della capacità di operare una rielaborazione critica e personale di quanto appreso e di operare collegamenti interdisciplinari.

Per quanto attiene le valutazioni scritte , si è fatto costantemente riferimento alla griglia di valutazione della seconda prova.

Si è comunque e sempre considerato, ai fini della valutazione finale, - personalmente e di concerto con la lettrice – del livello di partenza di ogni singolo allievo, dei progressi riscontrati, nonché dell'attenzione, dell'impegno e della partecipazione alle attività proposte.

RELAZIONE CONCLUSIVA

Lo svolgimento della disciplina è stato regolare. Interesse e partecipazione sono stati nel complesso buoni. Gli allievi dimostrano di sapersi esprimere verbalmente e per iscritto in modo grammaticalmente corretto, raggiungendo nel complesso una quasi buona competenza espressiva e lessicale (pur permanendo casi di maggiore fragilità e minore scioltezza espressiva), sanno contestualizzare in modo corretto un testo letterario e commentarlo. Un numero più circoscritto di allievi dimostra buona autonomia nella rielaborazione personale e critica di quanto appreso e abilità di approfondimento.

Gli allievi sanno orientarsi nella comprensione scritta di testi anche complessi e lunghi su diverse tematiche(attualità, ambito storico-sociale, letterario), sono in grado di produrre testi di vario genere (di carattere personale, risposte a domande aperte di carattere letterario e non, dimostrando una soddisfacente padronanza espressiva e lessicale.

TESTI ADOTTATI:

- Autore: Leonardo Sasso
- La matematica a colori
- Vol 5

OBIETTIVI PROGRAMMATI:

Possedere una buona capacità di ragionamento critico e di analisi della complessità Saper utilizzare il linguaggio specifico nella comunicazione
Saper organizzare il proprio lavoro in maniera razionale
Saper argomentare ed esporre in modo coerente il proprio pensiero
Saper selezionare ed utilizzare strategie adatte alle problematiche proposte
Saper interpretare messaggi verbali e non verbali cogliendone i vari livelli
Saper contestualizzare storicamente e culturalmente le conoscenze acquisite
Essere pronti ad affrontare nuove problematiche, questioni e nuovi sviluppi derivanti dal progresso scientifico

PROGRAMMA SVOLTO

Insiemi numerici. Funzioni

Insiemi numerici (N, Z, Q, R) e insiemi di punti. Massimo e minimo, estremo inferiore e superiore. Maggioranti e minoranti. Intervalli. Insiemi numerici limitati (superiormente ed inferiormente). Intervalli illimitati. Intorni di un punto e di + e - infinito. Funzioni: definizione e classificazione. Dominio di una funzione. Segno di una funzione. Grafici delle funzioni elementari e loro trasformazioni ($f(-x)$, $-f(x)$, $|f(x)|$, $f(|x|)$, $f(x+k)$, $f(x-k)$, $f(x)-k$, $f(x)+k$, $kf(x)$, $f(kx)$). Estremo superiore ed inferiore, massimo e minimo di una funzione, funzioni limitate. Funzioni pari e funzioni dispari. Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo.

Limite e continuità delle funzioni

Concetto generale di limite. Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Asintoti orizzontali. Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito. Asintoti verticali. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Teorema di esistenza e unicità (senza dimostrazione). Teorema del confronto (senza dimostrazione). Funzioni continue e calcolo di limite. Continuità delle funzioni elementari. Calcolo dei limiti delle funzioni continue.

Teoremi sul calcolo dei limiti (senza dimostrazione)

Limite della somma algebrica di funzioni. Somma e differenza di funzioni continue. Limite del prodotto di due funzioni. Prodotto di funzioni continue. Continuità delle funzioni razionali intere.

Limiti delle funzioni razionali

Funzioni razionali intere. Limiti delle funzioni razionali fratte per x che tende a c ., con c finito. Limiti delle funzioni razionali fratte per x che tende a infinito. Limiti notevoli (funzioni goniometriche, il numero e , limiti esponenziali e logaritmi). Forme indeterminate. Calcolo di limiti.

Funzioni continue

Discontinuità delle funzioni (Primo, secondo e terzo tipo). Proprietà delle funzioni continue. Zeri di una funzione. Teorema di Weierstrass, Darboux e Teorema degli Zeri (tutti senza dimostrazione). Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Derivata di una funzione.

Definizioni e nozioni fondamentali sulle derivate. Rapporto incrementale. Significato geometrico del rapporto incrementale. Derivata. Significato geometrico della derivata. Punti stazionari. Classificazione dei punti di non derivabilità. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivata della funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo. Regola di De L'Hôpital.

Teoremi sulle funzioni derivabili. Massimi. Minimi. Flessi.

Punti di massimo e di minimo assoluto e relativo. Teoremi di Fermat, Rolle di Lagrange (senza dimostrazioni) e sue conseguenze. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Definizione di massimo e di minimo relativo. Definizione di un punto di flesso. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi ed assoluti. Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso.

Studio di funzioni

Schema generale per lo studio di una funzione.

METODI DI INSEGNAMENTO:

lezione frontale, uso di mappe e schemi

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

libri, materiale audiovisivo, multimediale, internet

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

interrogazioni orali, verifiche scritte

RELAZIONE CONCLUSIVA

Lo svolgimento della disciplina è stato regolare. L'interesse è stato mediamente buono. Una buona parte degli alunni ha dimostrato buone capacità mentre per alcuni è stato necessario ricorrere ai recuperi, anche gli alunni che dimostravano difficoltà in questa disciplina si sono comunque impegnati per raggiungere la sufficienza. Le verifiche scritte sono state organizzate con la condivisione degli alunni. Le verifiche scritte hanno registrato nel complesso una preparazione mediamente discreta.

Materia : FISICA
Docente : Prof. Silvia Cavallo

TESTI ADOTTATI:

Autore: Caforio - Ferilli
Titolo Fisica! Le leggi della natura
Vol 3

PROGRAMMA SVOLTO

LA CARICA E IL CAMPO ELETTRICO

La carica e le interazioni tra corpi elettrizzati L'elettrizzazione per sfregamento La carica elettrica L'elettricità a livello microscopico L'elettrizzazione è un trasferimento di elettroni Principio di conservazione della carica Conduttori ed isolanti L'elettrizzazione per contatto

Gli elettroni di conduzione Uno strumento per misurare la carica elettrica: l'elettroscopio L'induzione elettrostatica L'elettrizzazione per induzione La legge di Coulomb L'unità di carica elettrica La forza tra due cariche elettriche: Legge di Coulomb Interazione elettrica e interazione gravitazionale. Il principio di sovrapposizione. La costante dielettrica di un mezzo. Il campo elettrico. Il vettore campo elettrico. Dal campo elettrico alla forza. Il campo elettrico generato da cariche puntiformi. Il campo elettrico di una carica puntiforme. La rappresentazione del campo elettrico: Le linee di campo del campo elettrico. Il campo generato da più cariche puntiformi. Il campo elettrico di una distribuzione sferica di carica. Flusso di un vettore attraverso una superficie. Teorema di Gauss (senza dimostrazione).

IL POTENZIALE

L'energia potenziale elettrica Il lavoro di un campo elettrico uniforme Il lavoro del campo elettrico generato da una carica puntiforme Il campo elettrico è conservativo Dal lavoro del campo elettrico all'energia potenziale elettrica L'energia potenziale elettrica in un campo uniforme L'energia potenziale elettrica nel campo elettrico generato da una carica puntiforme Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale Relazione fra differenza di potenziale e lavoro Il potenziale elettrico nel campo di una carica puntiforme

LA CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica (definizione) La conduzione elettrica nei metalli Il verso della corrente L'intensità della corrente elettrica I generatori elettrici Forza elettromotrice di un generatore La resistenza elettrica La prima legge di Ohm I resistori La resistenza dipende dalla natura e dalle dimensioni del conduttore La seconda legge di Ohm La resistività dei materiali Leggi di Kirchhoff Legge della maglia Resistori in serie Resistori in parallelo Teorema dei nodi La potenza elettrica La potenza elettrica di un generatore L'effetto Joule Legge di Joule

IL MAGNETISMO

Campi magnetici generati da magneti e da correnti I poli dei magneti Poli magnetici e cariche elettriche I campi dei magneti – Come si rileva la presenza di un campo magnetico Le linee di campo magnetico Un campo magnetico uniforme Il campo magnetico terrestre I campi magnetici delle correnti (Oersted) L'orientamento del campo magnetico generato dalla corrente che scorre lungo un filo Definizione di solenoide Interazioni magnetiche tra correnti elettriche La forza tra due fili percorsi da corrente – Legge di Ampère Unità di corrente e di carica elettrica – definizione dell'Ampère La permeabilità magnetica del vuoto L'induzione magnetica La forza di un magnete su un filo percorso da corrente L'intensità della forza magnetica L'intensità del campo magnetico – Modulo di B e unità di misura Il campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente Il campo di un filo rettilineo Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche l'intensità della forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente la direzione e il verso della forza magnetica sul filo la forza magnetica su una carica elettrica in movimento Forza di Lorentz Il moto di una particella carica in un campo magnetico

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta Gli esperimenti di Faraday La corrente indotta in un circuito in movimento Il flusso del campo magnetico Flusso di un campo magnetico uniforme attraverso una superficie piana La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz La legge di Lenz e il principio di conservazione dell'energia Il segno meno della legge di Faraday- Neumann

LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Il campo elettromagnetico Un campo magnetico variabile genera un campo elettrico Campo elettrico indotto Un campo elettrico variabile genera un campo magnetico Campo magnetico indotto

METODI DI INSEGNAMENTO:

lezione frontale, uso di mappe e schemi, visione di documenti filmati e documentari in merito agli argomenti trattati, attività di laboratorio di fisica.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

libri, materiale audiovisivo, multimediale, internet

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

interrogazioni orali, verifiche scritte a domande aperte, relazioni di approfondimento di gruppo.

RELAZIONE CONCLUSIVA

Lo svolgimento della disciplina è stato regolare. L'interesse è stato mediamente buono. Una buona parte degli alunni ha dimostrato buone capacità mentre per alcuni è stato necessario ricorrere ai recuperi, anche gli alunni che dimostravano difficoltà in questa disciplina si sono comunque impegnati per raggiungere la sufficienza. Le verifiche scritte sono state organizzate con la condivisione degli alunni. Le verifiche scritte hanno registrato nel complesso una preparazione mediamente discreta.

Materia: **SCIENZE NATURALI**

Docente: **Antonetta Arcucci**

TESTO ADOTTATO:

D. Sadava, D. Hillis H. Heller, M. Berenbaum, V. Posca : Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Edizione Zanichelli.

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti Chimica organica

- Composti organici
- Ibridazione del Carbonio
- Idrocarburi Saturi: Alcani nomenclatura IUPAC
- Proprietà fisiche e chimiche degli alcani: reazione di combustione e di alogenazione
- Formula molecolare e nomenclatura dei cicloalcani
- Isomeria: isomeri di struttura, isomeri di posizione
- Stereoisomeria: isomeria geometrica e ottica. La chiralità
- Idrocarburi Insaturi: Alcheni nomenclatura IUPAC
- Proprietà fisiche e chimiche degli alcheni: reazione di idrogenazione, reazione di alogenazione
- Alchini: nomenclatura IUPAC, isomeri di posizione e di catena pg. C 48, 49
- Idrocarburi Aromatici: Benzene, struttura di Kekulé e modello orbitale del Benzene, nomenclatura di alcuni composti aromatici con relative formule (toluene, nitrobenzene, fenolo, anilina)
- Gruppi Funzionali
- Alcoli: nomenclatura e classificazione pg.C 80, 81 metodi di preparazione del metanolo e dell'etanolo, alcoli polivalenti.
- Eteri: nomenclatura IUPAC, formazione dell' etere dietilico
- Fenoli : nomenclatura IUPAC pg. C 92
- Aldeidi e Chetoni: nomenclatura IUPAC, metodi di preparazione (ossidazione dell'alcol metilico, dell'alcole etilico e dell'acetone)
- Acidi Carbossilici e i loro derivati: nomenclatura IUPAC e loro derivati, metodi di preparazione (ossidazione di alcoli primari)

Le Basi della biochimica

Capitolo B 1: Le biomolecole

- I Carboidrati: I monosaccaridi (dalla formula di Fischer alla formula ciclica di Haworth)
- I Disaccaridi (Maltosio, Lattosio, Saccarosio)
- I Polisaccaridi (Amido e Cellulosa)
- I Lipidi:
- Lipidi saponificabili: i trigliceridi, reazione di idrogenazione, reazione di idrolisi alcalina pg .B13, 14, 15, i fosfolipidi pg. B17
- Lipidi non saponificabili: il colesterolo e relativa formula, ormoni steroidei (senza formule), le vitamine liposolubili
- Gli Amminoacidi: nomenclatura e classificazione, loro chiralità e struttura ionica.
- I peptidi e le proteine.
- Struttura delle proteine e la loro attività biologiche.
- I nucleotidi e gli acidi nucleici (struttura del DNA e sua duplicazione. Struttura dell'RNA, trascrizione e traduzione del messaggio genetico. Il codice genetico fotocopie fornite agli allievi)

Capitolo B 2: L'energia e gli enzimi. Il Metabolismo

- L'energia e il metabolismo pg. B 44
- Anabolismo e catabolismo pg. B 47
- L'ATP
- Gli enzimi
- I coenzimi (NAD, FAD)
- **Il metabolismo dei carboidrati**

- La glicolisi: le 5 fasi endoergoniche con relative formule, e, le 5 fasi esoergoniche (nomenclatura delle singole fasi senza formule e relativi enzimi)
- Il ciclo dell'Acido Citrico (nomenclatura delle singole fasi senza formule)
- La fosforilazione ossidativa con le relative ossidazioni terminali alla sintesi dell'ATP
- La fermentazione lattica e alcolica
- La gluconeogenesi
- **Il metabolismo dei lipidi**
- Il catabolismo dei trigliceridi (le VLDL, LDL, HDL)
- La beta ossidazione (reazione generale dei sette cicli)
- Il fegato produce le riserve lipidiche e il colesterolo (argomento discorsivo senza formule)
- **Il metabolismo degli amminoacidi**
- La transaminazione e la deaminazione ossidativa (senza formule)
- La biosintesi dell'urea e la eliminazione dell'acido urico
- **La fotosintesi**
- La fase luminosa e il Ciclo di Calvin (fotocopie fornite agli allievi)

Capitolo B 7: Biotecnologie, le applicazioni

- **Biotecnologie e l'uomo**
Le biotecnologie nascono nell'età preistorica
Il miglioramento genetico tradizionale altera gran parte del genoma umano
- **Le biotecnologie in agricoltura**
La produzione di piante transgeniche, piante a elevato contenuto nutrizionale: golden rice
- **Biotecnologie in campo medico**
La terapia genica per contrastare le malattie genetiche
Le cellule staminali nella terapia genica. (Questo ultimo capitolo è stato svolto alla fine del pentamestre e quindi non è stato possibile approfondire gli argomenti).

METODI DI INSEGNAMENTO:

Per motivo di tempo ho privilegiato la lezione frontale, coinvolgendo il più possibile gli allievi, invitandoli ad esporre le eventuali conoscenze e ad approfondire gli argomenti in modo autonomo attraverso la consultazione di riviste scientifiche.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Costante spiegazione ed utilizzo del libro di testo, uso della lavagna per esemplificare con schemi e disegni gli argomenti trattati.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Le verifiche sono state per lo più scritte nel primo trimestre, mentre nel secondo periodo ho privilegiato verifiche orali per abituare gli allievi ad affrontare il colloquio dell'esame di maturità. Nelle interrogazioni ho valutato la conoscenza dei contenuti, l'organizzazione del discorso, la proprietà espositiva, le capacità di collegamento e di sintesi. Le interrogazioni hanno richiesto, in media, in relazione al numero d'argomenti, venti minuti.

RELAZIONE CONCLUSIVA

Lo svolgimento della disciplina è stato regolare. L'interesse è stato discreto. Una buona parte degli alunni ha dimostrato un impegno abbastanza costante, ed è in possesso della maggior parte dei contenuti proposti, quindi, in grado di essere fluidi nell'argomentarli e nel rielaborarli, Non tutti gli allievi hanno acquisito l'uso di una adeguata terminologia nell'esposizione orale e non riescono a collegare fatti e leggi in modo chiaro e corretto, pertanto, posseggono abilità e competenze appena sufficienti.

TESTI ADOTTATI:

Il Cricco di Teodoro“ Itinerario nell'arte”, vol. 2, dal Gotico all'età barocca, terza edizione versione azzurra.
Il Cricco di Teodoro“ Itinerario nell'arte”, vol. 3, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri, terza edizione versione azzurra.

PROGRAMMA SVOLTO

Il Rinascimento maturo: Michelangelo e Raffaello.

MICHELANGELO la formazione. Primo periodo: *Madonna della scala e Battaglia dei centauri*. Primo periodo romano il *Bacco*, la *Pietà*. Il secondo periodo fiorentino il *David* e il *Tondo Doni*. Il progetto per la *Tomba di Giulio II*, il *Mosè*, i *Prigionieri* e il "non finito". La *volta della Cappella Sistina*, la *Creazione di Adamo*, il *Giudizio Universale*. La scultura: il tema della *Pietà*, *Pietà Bandini*, *Pietà Rondanini*. Michelangelo architetto: *progetto della facciata di San Lorenzo*, la *Sagrestia Nuova* (architettura e statue), la *Biblioteca Laurenziana*. Michelangelo architetto a Roma: *risistemazione della Piazza del Campidoglio*, *il cantiere della Basilica di San Pietro e la cupola*.

RAFFAELLO: formazione e opere giovanili *Lo sposalizio della Vergine*. Il periodo fiorentino e le opere di carattere sacro: la *Madonna del prato (Madonna del Belvedere)*. La *Pala Baglioni*. Raffaello a Roma le *Stanze vaticane*, *Stanza della Segnatura*: la *Scuola di Atene*. La *Stanza di Eliodoro: Liberazione di San Pietro dal carcere* e l' *Incendio di Borgo*. Lettera a Leone X. L'ultima opera la *Trasfigurazione*.

L'esperienza veneziana e la pittura tonale: Giorgione e Tiziano.

GIORGIONE: *Pala di Castelfranco, La tempesta, Venere dormiente*.

TIZIANO: formazione e differenze con Giorgione, *Pala dell'Assunta dei Frari*. Confronto tra la *Venere dormiente* di Giorgione e la *Venere di Urbino*. Le ultime opere la *Pietà*.

Il Manierismo.

Il Manierismo toscano: PONTORMO e ROSSO FIORENTINO: Rosso Fiorentino la Pietà, confronto tra la Deposizione dalla Croce di Rosso fiorentino e la Deposizione della Cappella Capponi di Pontormo.

PONTORMO: la *Visitazione* e l'interpretazione contemporanea di BOLL VIOLA *The Greeting*.

Il Manierismo la diaspora, i protagonisti: SEBASTIANO DEL PIOMBO la Pietà, PERIN DEL VAGA, PARMIGIANINO la Madonna dal collo lungo., GIULIO ROMANO: Palazzo Te : Sala dei Giganti.

Arte e Controriforma.

Arte e Controriforma: caratteristiche dell'arte contro riformata e opere sottoposte a revisione: Michelangelo *Giudizio Universale* e Veronese *Cena in casa di Levi*.

Architettura: VIGNOLA : *Chiesa del Gesù* a Roma, PELLEGRINO TIBALDI *Chiesa di San Fedele* a Milano.

Pittura. FEDERICO BAROCCI: *Madonna del gatto* e la *Visitazione*. LUDOVICO CARRACCI: l' *Annunciazione*.

Il Seicento. L'Accademia dei Carracci e Caravaggio.

Il Seicento e l'esperienza dei Carracci: L'Accademia degli Incamminati, AGOSTINO, LUDOVICO e ANNIBALE CARRACCI.

ANNIBALE CARRACCI: *il mangiafagioli*, la *Bottega del macellaio*, *La galleria di Palazzo Farnese: il Trionfo di Bacco e Arianna* e la grande decorazione.

CARAVAGGIO. Opere del periodo romano: la *Canestra di frutta Scudo con la testa di Medusa*, *Bacco* e opere di soggetto analogo (*Bacchino malato*, *Ragazzo con canestra di frutta*). La prima commissione pubblica: *Cappella Contarelli: Vocazione di San Matteo, Martirio di San Matteo, San Matteo e l'angelo* (le due versioni). *Cappella Cerasi: Crocifissione di San Pietro e Conversione di Saulo*. Ultimo periodo romano *Madonna dei Pellegrini*, la *Morte della Vergine*. Ultime opere di Caravaggio: *Decollazione di San Giovanni Battista*, *Seppellimento di Santa Lucia* e *David con la testa di Golia*.

Pittori caravaggeschi: Orazio e Artemisia Gentileschi cenni e visione di alcune opere.

Il Barocco.

BERNINI e la scultura: *Apollo e Dafne*. I ritratti: *Ritratto del Cardinale Scipione Borghese*, *Busto di Francesco I d'Este*, *Ritratto di Costanza Bonarelli*. *Cappella Cornaro: Estasi di Santa Teresa. Baldacchino di San Pietro, Cattedra di San Pietro e Fontana dei Fiumi*. Bernini architetto *Colonnato di S. Pietro, S. Andrea al Quirinale*.

Bernini e i Papi; confronto tra Bernini e Borromini.

BORROMINI: Attività romana e collaborazione con Bernini, il *Baldacchino di San Pietro*. *Chiesa di San Carlo alle quattro Fontane, Sant Ivo alla Sapienza, Sant Agnese in Agone*.

L'arte barocca.

GUARINO GUARINI: confronto con Borromini, (cenni).

La pittura europea del Seicento: i principali protagonisti. La pittura in Spagna, Fiandre e Olanda: VERMEER, *Ragazza col tubante (La ragazza con l'orecchino di perla)*.

I caratteri del Settecento, Il Rococò.

Architettura.

JUVARA e Torino: *Basilica di Superga* e la *Palazzina di caccia di Stupinigi* (cenni).

VANVITELLI: la *Reggia di Caserta* (cenni).

La pittura: TIEPOLO: la *decorazione della residenza di Wurzburg*. LONGHI: e Venezia: *Lo speziale*.

Il Vedutismo e la camera ottica.

CANALETTO: *Il canal Grande verso Est, dal Campo San Vio*. GUARDI: confronto con Canaletto *Molo con la Libreria e la Chiesa della Salute*. BELLOTTO (cenni).

Illuminismo e Neoclassicismo.

Caratteri del Neoclassicismo. Teorie di Winckelmann, MENGES il *Parnaso*.

CANOVA: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche che si abbracciano, Ebe, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Le Grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*. Canova e la tecnica scultorea.

DAVID: *Il Giuramento degli Orazi, Giuramento della Pallacorda* (cenni) *La morte di Marat*.

INGRES: tra Neoclassicismo e Romanticismo. Visione di alcuni ritratti e confronto con i ritratti di David. *La grande odalisca, la bagnante di Valpicon, il Bagno Turco*. Confronto tra *Napoleone valica il Gran San Bernardo* di David e *Napoleone I sul trono imperiale* di Ingres.

Il Romanticismo. Confronto tra Romanticismo e Neoclassicismo.

La pittura di paesaggio. FRIEDRICH e il Sublime: il *Naufragio della Speranza, Viandante sul mare di nebbia*.

La pittura di paesaggio inglese: Constable e Turner.

CONSTABLE : *Studio di nuvole a cirro, la Cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo*.

TURNER : *Ombra e tenebre. La sera del diluvio, Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi. Pioggia, vapore e velocità. La Great Western Railway.*

Romanticismo in pittura.

GERICAULT : *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La zattera della Medusa*.

I ritratti degli alienati: Alienata con monomania dell'invidia.

DELACROIX: *La Libertà che guida il popolo..*

Il Romanticismo italiano.

HEYEZ e il Romanticismo in Italia: *Il Bacio*. I ritratti: *Ritratto di Alessandro Manzoni, Pensiero malinconico*.

Il Realismo.

COURBET: *Gli spaccapietre, Un Funerale a Ornans, Fanciulle sulle rive della Senna, Mare calmo*.

I Macchiaioli.

I Macchiaioli e l'esperienza italiana: Giovanni Fattori e Silvestro Lega.

FATTORI: *La rotonda di Palmieri, Bovi al carro*.

LEGA: *Il pergolato (o un dopopranzo)*.

L'Impressionismo.

MANET: *Colazione sull'erba, L' Olympia, Il bar delle Folies Bergère*.

MONET: *Impressione, sole nascente, La cattedrale di Rouen, Le ninfee* (cenni), l'ultimo periodo *Salice piangente* (cenni).

DEGAS: *La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice di quattordici anni*.

Postimpressionismo.

CEZANNE: *La montagna Sainte Victoire vista dai Lauves*.

VAN GOGH: *I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*.

Dopo il 15 maggio penso di fare ancora i seguenti argomenti:

GAUGUIN il *Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Le Avanguardie storiche del Novecento.

Cenni sulle principali AVANGUARDIE STORICHE del Novecento: *Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo e Metafisica*.

METODI DI INSEGNAMENTO:

Lezione frontale, visione di documenti filmati e documentari di storia dell'arte.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libro di testo, materiale multimediale, Internet, presentazioni Power Point.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Verifiche scritte a domande aperte e interrogazioni orali.

RELAZIONE CONCLUSIVA

Lo svolgimento della disciplina è stato regolare. L'interesse è stato costante e la partecipazione buona per la maggior parte degli studenti. Quasi tutti gli alunni hanno dimostrato una costante crescita e miglioramento

nell'arco del triennio raggiungendo risultati nel complesso soddisfacenti, mentre per un esiguo numero di studenti invece è stato necessario ricorrere ai recuperi in itinere e ad interrogazioni di recupero. Le verifiche scritte sono state organizzate alla fine di ogni modulo per accertare le conoscenze. Le valutazioni orali hanno, quando necessario, sostituito le verifiche scritte. Le verifiche scritte hanno registrato nel complesso una preparazione medio-alta.

TESTI ADOTTATI:

Titolo: SULLO SPORT – MULTIMEDIALE - CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO
Autori: DEL NISTA PIER LUIGI, PARKER JUNE, TASSELLI ANDREA
Casa Editrice: D'ANNA

PROGRAMMA SVOLTO

Principi per una corretta ed adeguata alimentazione;principi fondamentali del primo soccorso(utilizzo bls e dae);principi per un corretto stile di vita
PRATICA:attività a corpo libero e/o con piccoli attrezzi (step,palle di varie forme e dimensioni, bande elastiche, funicelle);attività sportive ai grandi attrezzi(Cavallina,tappetini,pedane elastiche);attività sportive individuali e di squadra (trekking,nuoto, badminton, pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio, rugby, pattinaggio).

METODI DI INSEGNAMENTO:

Il metodo d'insegnamento prevede osservazione costante,attenzione agli interessi degli alunni,gradualità nelle proposte.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

le attrezzature disponibili nelle palestre utilizzate.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

test pratici

RELAZIONE CONCLUSIVA

Lo svolgimento é stato regolare; interesse é stato ottimo;una buona parte degli alunni ha dimostrato buone capacità atletiche e psicomotorie,mentre per alcuni è stato necessario uno specifico lavoro anche solo per la motivazione. Le verifiche sono state prevalentemente pratiche solo per la cilil la prova è stata teorica.

TESTI ADOTTATI:

- L. Solinas, *Tutti i colori della vita, ed. Blu*, SEI

PROGRAMMA SVOLTO

- **Legge e giustizia**
 - Bene comune e Bene privato
 - l'esempio di Nelson Mandela e il regime dell'apartheid
- **Problemi di etica**
 - Il binomio Uomo-Natura
 - La rivoluzione ecologica
 - Ecologia integrale: accenni a Papa Francesco
 - La solidarietà alla base dell'economia
 - Economia e globalizzazione
 - Il profitto deve essere a discapito di tutto?
- **La Chiesa del XXI secolo**
 - La Chiesa dopo il Concilio: le dimissioni di Benedetto XVI

METODI DI INSEGNAMENTO:

lezione frontale, uso di mappe e schemi per gli eventi storici, lettura di testi e documenti, visione di documenti filmati originali e documentari in merito ai fatti trattati,

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

materiale audiovisivo, multimediale, internet, testimonianze orali, ecc.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Dialogo e confronto critico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ins	Nulla/scarsa partecipazione alle attività didattiche; interesse nullo/limitato; comportamento non adeguato all'ambiente scolastico; prolungati periodi di assenza che non permettono la formulazione di un corretto giudizio
suf	Scarsa/limitata partecipazione alle attività didattiche; interesse settoriale e attenzione discontinua
dsc	Discreta partecipazione alle attività didattiche; interesse e attenzione non costanti e atteggiamento non sempre costruttivo e propositivo
buo	Buona partecipazione alle attività didattiche e interesse continuo agli argomenti proposti dal docente, con la possibilità di sviluppare un primo atteggiamento critico
dst	Partecipazione costante e costruttiva alle attività didattiche; presenza di un pensiero critico in fieri in rapporto alle tematiche trattate e all'età del soggetto
ott	Partecipazione attiva, costante, propositiva e critica alle attività didattiche proposte dal docente; capacità di relazionare conoscenze provenienti da diverse discipline e di rielaborare personalmente i contenuti

RELAZIONE CONCLUSIVA

Lo svolgimento della disciplina è stato regolare. L'interesse è stato costante, la classe ha avuto un atteggiamento propositivo e collaborativo. Gli alunni complessivamente hanno dimostrato un buon giudizio critico e la partecipazione al dialogo educativo è stato sempre caratterizzato da un eccellente grado di maturità da parte di tutti i componenti della classe.

Il Consiglio di Classe

MATERIE	DOCENTE	Firma
Italiano	Marina MINUTO	
Filosofia	Giuseppe DRAPERI	
Storia	Giuseppe DRAPERI	
Inglese	Alessandra GAGLIARDI	
2^ Lingua - Tedesco	Roberto PICCININI	
3^ Lingua - Mongitore	Laura MONGITORE	
Matematica	Silvia CAVALLO	
Fisica	Silvia CAVALLO	
Scienze naturali	Antonetta ARCUCCI	
Storia dell'arte	Caterina STIPO	
Scienze Motorie e Sportive	Anna FRUMENTO	
I.R.C.	Luca BOTTARO	
Conversazione Inglese	Cressida HICKS	
Conversazione Tedesco	Angelika GAAB	
Conversazione Francese	Sandrine REYNAUD	
Sostegno	Gina SAPONE	

Savona, 15 maggio 2019